

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Vaccinazione Covid in azienda, il sistema Confartigianato lombardo è a disposizione

Redazione · Saturday, March 20th, 2021

Come espressamente comunicato e assicurato a Regione Lombardia, il sistema **Confartigianato Imprese lombardo**, unitamente a tutte le proprie organizzazioni territoriali aderenti, ha accolto con interesse il provvedimento approvato dalla Giunta Regionale sulla possibilità di costruire **una rete vaccinale riservata ai lavoratori** per consentirne la protezione anti Covid-19 anche presso le aziende, con il contributo di organizzazioni datoriali, imprenditori e medici competenti.

«Dopo averla assicurata alle persone fragili – evidenzia **Gianfranco Sanavia, Presidente di Confartigianato Alto Milanese** – la scelta di procedere alla vaccinazione dei lavoratori è certamente giusta e corretta, nonché prioritaria se si vuole favorire la ripresa in sicurezza del sistema economico, ed è certamente indispensabile se si vuole restituire, nel più breve tempo possibile al sistema economico la dinamicità persa a causa della pandemia. Con questo sentimento la nostra rappresentanza lombarda, ha assicurato alla Regione di voler al più presto sottoscrivere il relativo Protocollo di Intesa, impegnandoci anche a proporre eventuali integrazioni e adattamenti, se necessari, per evitare che si inneschino fattori di disparità per le PMI, a cominciare dalla potenziale esclusione di tantissime piccole e medie imprese per le quali sarebbe difficilissimo organizzare la somministrazione dei vaccini nella propria sede, in assenza di adeguate condizioni igienico-sanitarie, logistiche e organizzative».

«Sottolineiamo – continua Sanavia – il nodo critico della **necessità di prevedere figure amministrative e infermieristiche** che possano contribuire alla (complessa) logistica della vaccinazione, tenuto conto che i medici non possono da soli sostenere tutto il carico amministrativo e burocratico conseguente e neppure possono farlo le piccole imprese, se lasciate sole».

«Per questo, come Associazioni del territorio – prosegue Sanavia -, **metteremo a servizio le nostre risorse**, in una joint venture che Confartigianato Lombardia ritiene assolutamente necessaria con Regione Lombardia, alla quale è stato richiesto un impegno reale nella messa a disposizione di spazi temporanei e attrezzati nei territori, magari con linee e aree dedicate e con il necessario personale medico e infermieristico di supporto, ove poter convogliare i lavoratori delle piccole e micro imprese che non possano essere vaccinati nei propri luoghi di lavoro, allorché inadatti».

«Vanno inoltre chiariti gli aspetti dirimenti della campagna vaccinale – rimarca il presidente di

Confartigianato Alto Milanese -: Confartigianato non intende, infatti, sottovalutare né nascondere le difficoltà e gli ostacoli alla campagna vaccinale, sia nazionale che lombarda, che continuamente si manifestano. A partire dalle carenze strutturali e della materia prima, infatti, è difficile pensare che, a breve termine, si possa partire con la somministrazione dei vaccini nelle imprese superando i tanti problemi ancora irrisolti. È necessario dunque **fare chiarezza** e dare certezze agli imprenditori perché possano valutare cosa significhi costituire un centro vaccinale presso la propria azienda, garantendo le condizioni di sicurezza, sanitarie, logistiche, organizzative e amministrative richieste dalle bozze di protocolli diffuse. Sarà, peraltro, anche indispensabile, nell'ambito del mondo del lavoro, **stabilire con chiarezza**: quali dovranno essere i settori merceologici e le mansioni considerati a maggior rischio e ai quali, dunque, riservare la priorità? I vaccini, qualora disponibili, verranno forniti dal SSR (Sistema Sanitario Regionale), ma l'attività del personale sanitario (Medico Competente in primis) e di quello che deve organizzare la campagna vaccinale sarà interamente a carico delle aziende? Quali responsabilità, anche penali, rispetto alla gestione della vaccinazione, potranno ricadere sui datori di lavoro stessi?»

«Si tratta di domande cruciali – conclude il presidente Sanavia – per impostare una concreta campagna vaccinale nelle imprese, rispetto alle quali Confartigianato Lombardia ha sollecitato con forza le Istituzioni a fornire risposte chiare e rassicuranti, a tutela degli imprenditori e dei lavoratori, e per le quali si rende disponibile, in tempi brevissimi, a un confronto tecnico operativo».

This entry was posted on Saturday, March 20th, 2021 at 2:32 pm and is filed under [Lombardia, Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.